

La presente deliberazione viene affissa il 05 GIU. 2015 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 111 del 04 GIU. 2015

**Oggetto:** *Progettazione ed esecuzione dei lavori per l'intervento di "Bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo, in località Serra Pastore".*

**Determinazioni.**

L'anno duemilaquindici il giorno QUATTRO del mese di giugno alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente della Provincia dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale <sup>VICE</sup> dott. Franco Nardone AVV. VINCENZO CATALANO

## IL PRESIDENTE

Preso visione della Relazione Istruttoria del Servizio Gestione Integrata Rifiuti e Programmazione Ambientale, qui di seguito trascritta:

### **Premesso che**

- La Provincia di Benevento, consapevole della situazione di criticità ambientale venutasi a creare sul sito della discarica di San Bartolomeo in Galdo (Serra Pastore), con Delibera di Giunta n.428 del 04-09-2009, su proposta del Consorzio BN3 espressa con verbale del Consiglio di Amministrazione n.1038 del 07-08-2009, tra l'altro, stabiliva:
  - di accollarsi la progettazione dei lavori di messa in sicurezza definitiva e di sistemazione finale della discarica in località "Serra Pastore" del Comune di San Bartolomeo in Galdo, nonché il procedimento per la richiesta di finanziamento dei lavori medesimi alla Regione Campania;
  - di accettare, altresì, ma solo dopo aver attenuto l'adeguato finanziamento regionale, il trasferimento alla Provincia delle gestione dei lavori di cui al suddetto progetto e della gestione post mortem della discarica, ferme restando tutte le rimanenti incombenze a carico del Consorzio BN3.
- La Provincia ottemperava velocemente a quanto dichiarato e, con Delibera di Giunta n.436 del 11-09-2009, approvava il Progetto Definitivo, redatto dall'ufficio, dei lavori di "Bonifica definitiva della discarica consortile sita nel Comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore" per un importo complessivo di € 4.713.563.71; lo trasmetteva alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia richiedendo il finanziamento necessario per l'esecuzione dei lavori; nel contempo inviava il suddetto progetto al Settore Provinciale Ecologia di Benevento che, a sua volta, provvedeva all'avvio del procedimento per l'esame progettuale di rito ai sensi dell'art.242 commi 7-13 del D.Lgs. n.152/2006 e fissava, per il giorno 13-10-2009, la prima seduta della Conferenza di Servizi (Verbale del 13-10-2009, prot. n.0888083, con richiesta di integrazioni).

- Nel progetto definitivo redatto ed approvato dalla Provincia era prevista la bonifica integrale della discarica consortile di Serra Pastore, della discarica comunale di Taglianaso, delle aree a valle della discarica di Serra Pastore (contaminate da percolato) nonché la valorizzazione dei siti in questione mediante la realizzazione di un parco naturalistico attrezzato.
- A tutto ciò seguivano numerosi incontri informali in Regione tra i vari Enti interessati (Assessorato regionale all'Ambiente; Regione –Area 21 – Programmazione e gestione rifiuti; Regione Area 05 – Ecologia e Protezione civile; Regione – Area 05 – Settore provinciale di Benevento; Provincia di Benevento; Consorzio BN3; Comune di San Bartolomeo; ecc...) tra cui quello del 27-10-2009, tenutosi presso l'Assessorato regionale all'Ambiente (presenti: ass. W. Ganapini, ass. G. Aceto, dott. L. Rauci, dott. D. Madaro, ing. B. Orrico, dott. F. Scarponi, ing. G. Fusco), nel quale veniva comunicato che la Regione Campania aveva incaricato la propria società in house ASTIR di redigere un progetto esecutivo (di importo minore di quello del progetto definitivo presentato dalla Provincia) con previsione di interventi utili sia per la risoluzione emergenziale della messa in sicurezza sia per la bonifica definitiva della discarica;
- In data 03-11-2009 si teneva presso la Prefettura di Benevento una riunione al fine di ricercare una soluzione definitiva alla complessa problematica connessa alla bonifica ed alla messa in sicurezza della discarica in modo da eliminare ogni possibile danno all'ambiente derivante dalle continue fuoriuscite di percolato che, come rilevato dal NIPAF, potevano interessare anche le falde acquifere sottostanti. A conclusione della riunione (presenti tutti gli interessati: Assessorato regionale, Assessorato provinciale, Regione Campania nelle sue varie articolazioni, Missione amministrativo-legale del Sottosegretario all'Emergenza rifiuti, Sindaco di San Bartolomeo in Galdo, Presidente del Consorzio BN3, ARPAC) si stabiliva testualmente quanto segue:
  - *il Consorzio BN3 continuerà a prelevare il percolato per i prossimi due mesi, trasmettendo alla struttura del Sottosegretario le relative fatture, nelle more dell'installazione presso la discarica dell'impianto di trattamento di percolato;*
  - *la Provincia di Benevento si impegna ad attivare entro 10 giorni le procedure relative ai lavori per la copertura d'urgenza della discarica, per un importo massimo di 100.000,00 euro; l'eventuale differenza sarà a carico della Regione Campania;*
  - *la Regione Campania assume l'impegno di procedere alla messa in sicurezza definitiva della discarica entro quattro mesi dalla data odierna.*
- In conseguenza a quanto stabilito nell'incontro tenutosi in Prefettura, sebbene si fosse già tenuta presso gli Uffici Provinciali Ecologia della Regione in Benevento una prima seduta di Conferenza di Servizi in data 13-10-2009, la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia, con nota n.0974739 del 11-11-2009, invitava la Provincia di Benevento a formalizzare il ritiro del progetto trasmesso con nota prot. n.6156 del 14-09-2009 e, successivamente, la Regione Campania – Settore Provinciale Ecologia di Benevento, con nota n.1027731 del 26-11-2009, comunicava l'avvenuta archiviazione del procedimento relativo alla approvazione della progettazione di cui alle DD.GG.PP. n.428/2009 e n.436/2009.
- Nel rispetto degli impegni assunti in Prefettura, la Provincia di Benevento, effettuate le necessarie Variazioni di Bilancio e di P.E.G., rispettivamente con D.G.P. n.611 del 10-11-2009 e D.G.P. n.613 del 13-11-2009, con Determina dirigenziale n.238/03 del 20-11-2009, procedeva all'affidamento del “*Servizio per la realizzazione della copertura della discarica consortile sita in località Serra Pastore del comune di San Bartolomeo in Galdo da effettuarsi tramite fornitura e posa in opera di telo impermeabile in HDPE di spessore pari a mm 1,5 e di superficie complessiva pari a mq 12.000*”, comprensivo di tutti gli oneri necessari e di importo lordo pari ad € 86.400,00. In data 08-01-2010, esperiti i necessari adempimenti amministrativi di rito, veniva effettuata la “*Consegna dei lavori*” all'impresa esecutrice *sotto riserva di legge* (riserva legata alla grande quantità di percolato da asportare dal sito della discarica). La presenza massiccia di percolato consentiva solo in data 29-04-2010 l'effettivo inizio dei lavori che si concludevano il 27-05-2010 (con emissione del “*Certificato di regolare esecuzione*” del 09-06-2010).  
Inoltre, al fine di dare un fattivo contributo alla risoluzione del problema del percolato, la Provincia di Benevento, con delibera di Giunta n.70 del 02-03-2010, in via straordinaria, disponeva di utilizzare quasi tutta l'economia risultante dall'originario impegno (€ 100.000,00), pari ad € 12.160,00, proprio per le attività di prelievo e smaltimento del percolato dal sito della discarica. Il servizio, affidato con

successiva determina 108/13 del 27-04-2010 a ditta specializzata, veniva regolarmente effettuato.

- Nel frattempo, a seguito di innumerevoli solleciti da parte della Regione – Settore Provinciale Ecologia di Benevento, la soc. ASTIR spa, affidataria da parte della Regione della progettazione definitiva, trasmetteva il “Progetto di bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) alla Località Serra Pastore” che, integrato ed esaminato in varie sedute di Conferenza di Servizi, veniva approvato con Decreto Dirigenziale n.89 del 08-05-2012, notificato alla Provincia di Benevento in data 10-05-2012 (prot. n.0008710).
- Nel suddetto D.D. n.89/2012, tra l’altro, veniva fissato l’importo complessivo di € 2.779.637,53 per lavori a base d’asta (come da computo metrico estimativo - allegato REV.03 marzo 2012) a cui dovevano essere aggiunte le somme a disposizione dell’amministrazione come per legge (allegato quadro economico REV.02 novembre 2011).

Il progetto approvato si compone complessivamente dei seguenti elaborati:

- ❖ S.P. - Elenco Elaborati
- ❖ S.P.rev.02\_01 - Relazione descrittiva
- ❖ S.P.rev.02\_02 - Relazione geologica
- ❖ S.P.rev.02\_03 - Computo metrico estimativo
- ❖ S.P.rev.02\_04 - Quadro economico
- ❖ S.P.rev.02\_05 - Planimetria di progetto – rete estrazione biogas
- ❖ S.P.rev.02\_06 - Planimetria – particolari tipologici della rete estrazione biogas
- ❖ S.P.rev.02\_07 - Planimetria – schema di flusso del biogas
- ❖ S.P.rev.02\_08 - Relazione geotecnica – calcolo della palificata
- ❖ S.P.rev.02\_09 - Calcolo della rete convoglianti i fluidi e relazione idraulica
- ❖ S.P.rev.02\_10 - Relazione specialistica geoelettrica e geofisica
- ❖ S.P.rev.02\_11 - Relazione specialistica inquinanti
- ❖ S.P.rev.02\_12 - Relazione circolazione idrica superficiale e sotterranea
- ❖ S.P.rev.02\_13 - Relazione specialistica biogas
- ❖ S.P.rev.02\_14\_1 - Libretto delle misure del rilievo e calcolo dei volumi - 1 di 2
- ❖ S.P.rev.02\_14\_2 - Libretto delle misure del rilievo e calcolo dei volumi - 2 di 2
- ❖ S.P.rev.02\_15 - Piano di gestione e di sorveglianza D.Lgs. 36/2003
- ❖ S.P.rev.02\_16 - Relazione di calcolo barriera impermeabile verticale
- ❖ S.P.rev.02\_17 - Elenco prezzi unitari
- ❖ S.P.rev.02\_18 - Analisi nuovi prezzi
- ❖ S.P.rev.02\_19 - Disciplinare descrittivo e prestazionale
- ❖ S.P.rev.02\_20 - Rilievo fotografico
- ❖ S.P.rev.02\_21 - Inquadramento planimetrico
- ❖ S.P.rev.02\_22 - Planimetria con indicazione dei vincoli idrogeologici e franosi
- ❖ S.P.rev.02\_23 - Rilievo piano-altimetrico
- ❖ S.P.rev.02\_24 - Planimetria stato di fatto
- ❖ S.P.rev.02\_25 - Sezioni del rilievo piano-altimetrico
- ❖ S.P.rev.02\_26 - Planimetria di progetto - sistemazione finale
- ❖ S.P.rev.02\_27 - Planimetria di progetto - opere di sostegno
- ❖ S.P.rev.02\_28 - Particolare costruttivo palo
- ❖ S.P.rev.02\_29 - Planimetria di progetto rete acque meteoriche
- ❖ S.P.rev.02\_30 - Profili di progetto tubazioni acque meteoriche
- ❖ S.P.rev.02\_31 - Planimetria di progetto – rete estrazione percolato
- ❖ S.P.rev.02\_32\_1 - Particolari costruttivi 1 di 2
- ❖ S.P.rev.02\_32\_2 - Particolari costruttivi 2 di 2
- ❖ S.P.rev.02\_33 - Planimetria di progetto barriera verticale impermeabile
- ❖ S.P.rev.03\_34 - Piano di ripristino ambientale
- ❖ S.P.rev.03\_35 - Costi connessi al piano di monitoraggio e alla gestione post operativa
- ❖ S.P.rev.03\_36 - Relazione estensione rete acque meteoriche
- ❖ S.P.rev.03\_37 - Relazione mitigazione criticità relative alla movimentazione
- ❖ S.P.rev.03\_38 - Relazione di calcolo barriere impermeabili verticali – precisazioni
- ❖ S.P.rev.03\_39 - Relazione valutazione quantità di percolato
- ❖ S.P.rev.03\_40 - Piano gestione rifiuti derivanti dagli interventi
- ❖ S.P.rev.03\_41 - Computo metrico estimativo
- ❖ S.P.rev.03\_42 - Piano di bonifica acque sotterranee
- ❖ S.P.rev.03\_43 - Analisi nuovi prezzi
- ❖ S.P.rev.03\_44 - Planimetria di progetto – sistemazione finale

- ❖ S.P.rev.03\_45 - Planimetria di progetto – sezioni sistemazione finale
- ❖ S.P.rev.03\_46 - Planimetria di progetto – rete acque meteoriche e collettore di scarico.

- Nel Decreto Dirigenziale n.89 del 08-05-2012, che, tra l'altro, individuava la Provincia di Benevento come soggetto attuatore dell'intervento di bonifica della discarica, venivano fissate le prescrizioni tecniche che si riportano pedissequamente di seguito:
  1. verificare in sede di progettazione esecutiva-cantierabile l'eventuale necessità di una vasca di trattamento delle acque di prima pioggia ed effettuare le verifiche idrauliche sul corpo ricettore finale;
  2. verificare il dimensionamento del sistema di collettamento e trattamento del biogas scelto, considerata anche la vetustà della discarica;
  3. prevedere la realizzazione di nuove caratterizzazioni dei suoli e delle acque, propedeutiche alla definizione di una progettazione esecutiva-cantierabile degli interventi; a tal proposito si osserva infatti che le analisi dei suoli prodotte da ASTIR in uno con il Progetto Definitivo non evidenziano contaminazione dei suoli nell'area dell'impianto di discarica, non rilevandosi superiori delle CSC di cui al D.Lgs. 152/2006, Tab.1 - All.5 - Parte Quarta. D'altro canto, analogo risultato era stato ottenuto in sede di caratterizzazione ed analisi del rischio, laddove non risultava una contaminazione dei suoli se non di natura superficiale riguardanti le sedi di percolazione. La realizzazione di una nuova ed aggiornata campagna di analisi e caratterizzazione consentirà, in sede di progettazione esecutiva-cantierabile, una più attenta definizione delle esigenze d'intervento e, di conseguenza, una più dettagliata quantificazione economica della voce di elenco prezzi, inserita a corpo nel Computo Metrico estimativo di progetto per "trattamento e smaltimento terreni inquinati";
  4. effettuare, nella relazione geologica, approfondimenti geomorfologici sui fenomeni di dissesto evidenziati nel Progetto di P.A.I. considerata la franosità che coinvolge tutto il settore nord occidentale della discarica e quindi fornire indicazione sulle scelte progettuali;
  5. verificare il posizionamento dei collettori di scarico al ricettore finale, della vasca interrata per il recapito finale delle acque meteoriche, della vasca di stoccaggio del percolato, dei pozzi di monitoraggio di nuova realizzazione e della tubazione principale di collettamento delle acque meteoriche in quanto ricadono in un'area di franosità attiva;
  6. verificare, in corrispondenza del punto di immissione delle acque meteoriche nel fosso esistente, le condizioni di pericolosità idraulica della zona per le infrastrutture di progetto (pozzetto di immissione e condotta);
  7. attestare, tramite planimetrie e sezioni di dettaglio, l'ubicazione esatta della paratia atta a contrastare i fenomeni franosi presenti sul lato nord-ovest;
  8. effettuare l'analisi delle condizioni poste dall'art.28, delle norme tecniche di attuazione allegata al P.A.I., unitamente alle valutazioni di cui agli articoli 25 e successivi delle stesse; e per quel che riguarda l'assetto idraulico, dall'art.16 unitamente alle valutazioni di cui all'articolo 17 delle stesse.
- La Provincia di Benevento, sollecitata in varie occasioni dalla Regione Campania – Settore Provinciale Ecologia di Benevento a dare attuazione a quanto stabilito nel D.D. n.89/2012, richiedeva più volte l'accreditamento delle risorse necessarie ai competenti uffici regionali (da ultimo con nota n.2223 del 11-02-2013 indirizzata sia all'Area Generale di Coordinamento – Ecologia sia all'Area Generale di Coordinamento – Programmazione e Gestione Rifiuti), pur continuando ad effettuare sul sito di discarica interventi di urgenza, con le risorse disponibili e con il consueto spirito di collaborazione, al fine di scongiurare eventi pericolosi per la salute pubblica e per la tutela dell'ambiente.
- Con Delibera di Giunta n.175 del 03-06-2013, pubblicata sul BURC n.49 del 09-09-2013, la Regione Campania, tra l'altro, stabiliva di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/2013, il finanziamento di 49 siti regionali di discarica in procedura di infrazione 2003/2077, tra cui anche la discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore, per l'importo complessivo pari ad € 3.968.766,47.
- Con note n.0442817 del 20-06-2013 e n.0464365 del 28-06-2013 la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia comunicava quanto stabilito con D.G.R. n.175 del 03-06-2013 e, nel contempo, richiedeva l'invio da parte della Provincia della documentazione di rito necessaria per l'avvio del procedimento ai sensi del "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" di cui al D.D. n.158 del 10-05-2013 e nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010, L.R. 3/2007 e Regolamento attuativo 7/2010);
- In riscontro, la Provincia, con nota n.10024 del 12-07-2013, inviava la "Scheda informativa dell'operazione" con la tempistica dell'intervento e la "Dichiarazione di impegno" al rispetto della suddetta tempistica e della normativa generale e di settore, nonché, con successiva nota n.14065 del 14-10-2013 di risposta alla nuova nota regionale n.0634077 del 13-09-2013, inviava in copia conforme

all'originale l'atto di nomina del R.U.P. dell'intervento ed il D.D. n.89/2012 notificato all'Ente in data 10-05-2012;

- Nelle due citate note provinciali venivano altresì evidenziate, in sintesi estrema, le seguenti difficoltà:
  - a. la necessità di effettuare sul sito di discarica una nuova campagna di indagini e caratterizzazioni nonché puntuali approfondimenti geomorfologici (a fronte delle prescrizioni del D.D. 89/2012);
  - b. la conseguenziale necessità di rimodulare il “Progetto di bonifica definitiva redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ed approvato dal D.D. 89/2012” in “Progetto definitivo e/o esecutivo cantierabile da redigere ai sensi del D.Lgs. 163/2006”;
  - c. l'impossibilità di procedere secondo quanto indicato dalla Regione senza un atto amministrativo regionale che potesse assicurare la copertura finanziaria indispensabile per il ricorso all'utilizzo di professionalità esterne da individuare con evidenza pubblica al fine di rimodulare ed aggiornare il progetto definitivo approvato dalla Regione – Settore Provinciale Ecologia.
- Le problematiche suddette, di non facile soluzione, venivano affrontate in diversi incontri informali tenutisi presso gli uffici regionali e, recentemente, nell'ultimo incontro del 22-05-2014, si è convenuto sulla opportunità di ritenere il progetto definitivo approvato (dal D.D. 89/2012, ai sensi del D.Lgs. 152/2006), da aggiornare ed integrare (a cura degli uffici provinciali, senza aggravii di costi) con gli elaborati mancanti, un “Progetto Preliminare” ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 e di dare avvio alle procedure di gara tramite Appalto Integrato ai sensi dell'art.53, comma 2 lett. c), del D.Lgs. 163/2006, previa approvazione della Provincia e della Regione ed al fine di ottenere il Decreto regionale attestante la formale ammissione a finanziamento e la relativa copertura finanziaria.
- Allo scopo di effettuare il necessario adeguamento dell'originario Progetto ASTIR, è stata redatta dagli uffici provinciali una “Relazione di Aggiornamento” con i seguenti elaborati allegati (*redatti senza incidere in alcun modo sulla qualità delle categorie di lavorazione e sulle misurazioni preventivate*):
  1. Computo metrico aggiornato
  2. Quadro comparativo
  3. Elenco prezzi aggiornato
  4. Quadro economico aggiornato
  5. Nuovo cronoprogramma delle attività
  6. Prime indicazioni sulla sicurezza
  7. Capitolato speciale di appalto
  8. Schema di contratto.
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n.90 del 28-07-2014, adottata con i poteri della Giunta Provinciale, tra l'altro, veniva stabilito:
  1. di approvare la citata “Relazione di Aggiornamento” con i suoi allegati;
  2. di approvare il Progetto ASTIR con gli elaborati tecnici elencati in premessa, integrato dalla citata “Relazione di Aggiornamento” con allegati, per l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 5.590.000,00 come da quadro economico di seguito riportato, e di dare ad essi, nel loro insieme, valenza di “Progetto Preliminare” ai sensi degli artt.17 e segg. del D.P.R. n.207 del 05-10-2010:

<b>QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO</b>			
	<b>TOTALE LAVORI:</b>		<b>€ 4.340.240,25</b>
A6	DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:	€ 130.207,21	
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI COMPRESO COSTI DELLA SICUREZZA:</b>		<b>€ 4.340.240,25</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B1	PER IVA SUI LAVORI (10% DI A):	€ 130.207,21	
B2	PER ACCANTONAMENTO (1% DI A):	€ 43.402,40	
B3	PER SPESE TECNICHE DI LIVELLO DEFINITIVO:	€ 162.472,55	
B4	PER SPESE TECNICHE DI LIVELLO ESECUTIVO:	€ 72.674,83	
B5	PER SPESE TECNICHE (D.L., C. SIC., ART.92 D.LGS.163/06):	€ 202.225,62	
B6	PER COMMISSIONI GIUDICATRICI E PUBBLICITA':	€ 36.636,74	
B7	PER COLLAUDI COMPRESO ONERI PREVIDENZIALI:	€ 46.420,72	
B8	PER IMPREVISTI COMPRESO IVA (MINORE DEL 5% DI A):	€ 127.859,63	
B9	PER IVA (22% SU B2+B3+B4+B5+B6+B7)	€ 124.043,23	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.249.759,75</b>	<b>€ 1.249.759,75</b>
	<b>TOTALE COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>€ 5.590.000,00</b>

3. dare mandato al dirigente del Settore Ambiente ed al R.U.P. di provvedere a tutti gli adempimenti

conseguenziali e necessari per l'attuazione del deliberato, ivi compresi la formale richiesta di finanziamento da inoltrarsi agli uffici regionali nonché, a finanziamento ottenuto, la predisposizione del bando di gara con i relativi allegati per l'appalto integrato di cui all'art.53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.163 del 12-04-2006 e ss.mm.ii.

- Nella suddetta Deliberazione n.90 del 28-07-2014 veniva altresì precisato che:
  - a. la procedura di appalto individuata, con l'acquisizione in sede di gara del progetto definitivo (da redigere ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 207/20101), consentiva di dare compiuta risposta sia alle prescrizioni di cui ai punti 1-2-5-6-7 del D.D. 89/2012 (di per sé, estremamente condizionanti, soprattutto per ciò che concerneva il sistema di collettamento e trattamento del biogas) e, nel contempo, consentiva di adottare la scelta progettuale più idonea per la risoluzione delle prescrizioni di cui ai punti 3-4-8 del D.D. 89/2012 per le quali era necessaria *la realizzazione di nuove caratterizzazioni dei suoli e delle acque (da effettuarsi tramite una aggiornata campagna di analisi)* e per le quali erano richiesti *approfondimenti geomorfologici (da effettuarsi con una integrazione della relazione geologica) sui fenomeni di dissesto dovuti alla franosità che coinvolge tutto il settore nord occidentale della discarica;*
  - b. con la "Relazione di Aggiornamento" era stato anche effettuato l'aggiornamento dei prezzi unitari del progetto ASTIR, originariamente desunti dal Prezzario Regione Campania 2010, rapportandoli ai vigenti prezzi previsti dal Prezzario Regione Campania 2013 approvato con D.G.R. n.25 del 29-12-2013 (rettificata ed integrata successivamente con D.G.R. n.234 del 19-07-2013);
  - c. il Progetto Preliminare approvato (costituito dal progetto ASTIR integrato con la "Relazione di Aggiornamento" e dai suoi allegati) consentiva anche di attuare la bonifica definitiva delle aree a valle del sito di discarica (in riferimento al D.D. n.28/2011 emanato dalla Regione Campania – Settore Provinciale Ecologia di Benevento) con l'acquisizione, in sede di gara, di offerta migliorativa di merito da valutare prioritariamente (con appropriata attribuzione di punteggio nei criteri di valutazione) ai sensi del punto o) del paragr. 2.0.1 del Capitolato Speciale di Appalto approntato dagli uffici provinciali.
- Con nota prot. n.0056164 del 31-07-2014 la Provincia di Benevento ha trasmesso alla Regione Campania il Progetto Preliminare dei lavori per la "Bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo, in località Serra Pastore" come approvato dalla Deliberazione Commissariale n.90 del 28-07-2014.
- In data 24-09-2014, prot. n.0063804, è stato notificato alla Provincia il Decreto Dirigenziale n.1344 del 17-09-2014 con il quale la Regione Campania, tra l'altro, ha ammesso a finanziamento il Progetto Preliminare dei lavori per la "Bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo, in località Serra Pastore" con il quadro economico riportato in premessa.
- In data 02-10-2014, prot. n.2014.0649712, è stata sottoscritta tra Regione Campania e Provincia di Benevento la Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti per la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

### ***Premesso altresì che***

- Con Determinazione dirigenziale n.1038/06 del 04-12-2014 (determina a contrarre), allestito il bando di gara ed il disciplinare di gara con gli allegati di rito da parte degli uffici provinciali, tra l'altro, veniva stabilito quanto segue:
  - 1. di impegnare definitivamente la spesa complessiva dell'intervento, pari ad € 5.590.000,00;
  - 2. di dare avvio all'appalto per l'affidamento della progettazione e dei lavori ai sensi all'art.53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.163 del 12-04-2006, con procedura aperta di cui all'art.3, comma 37, e art.55, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.83 dello stesso D.Lgs. n.163/2006, come stabilito nella Delibera n.90/2014;
  - 3. di provvedere alla approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale di appalto e degli allegati allegati di rito, tutti redatti dall'ufficio;
  - 4. di perfezionare ed attuare le procedure relative alla pubblicazione del bando ed al versamento a favore dell'A.V.C.P., con i dovuti impegni di spesa e liquidazioni.
- Con nota n.0074607 del 28-11-2014 (e successivo sollecito n.0016728 del 27-02-2015) gli uffici provinciali chiedevano alla Procura della Repubblica di Benevento di autorizzare il dissequestro della discarica di Serra Pastore al fine di consentire sia la realizzazione dei lavori previsti in progetto sia le attività necessarie alle imprese concorrenti per la formulazione delle offerte (sopralluoghi per la presa visione dei luoghi, eventuali saggi per ulteriori caratterizzazioni del sito, ecc.....).
- In data 06-05-2015 veniva notificata agli uffici provinciali dal Corpo Forestale dello Stato

*l'Autorizzazione alla temporanea rimozione dei sigilli emessa dalla Procura della Repubblica di Napoli, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento di bonifica definitiva del sito di discarica.*

➤ Con nota n.0044203 del 14-05-2015 la Provincia faceva presente alla Regione Campania che la tempistica fissata nel cronoprogramma allegato alla progettazione approvata con Delibera Commissariale n.90 del 28-07-2014 ed oggetto del finanziamento assentito con il citato Decreto Regionale n.1344 del 17-09-2014 avrebbe subito inevitabilmente ritardi tali da non consentire la ultimazione di tutte le attività programmate entro il 31-12-2015, e, nel contempo, considerata ed evidenziata la necessità assoluta di realizzare l'intervento di che trattasi, chiedeva agli uffici regionali la concessione di una proroga per il tempo necessario al rispetto del cronoprogramma già formalizzato.

➤ La Regione Campania, con nota n.2015.0354199 del 22-05-2015 (prot. prov. n.0047651 del 01-06-2015), nel rappresentare l'impossibilità allo stato di concedere proroghe al termine del 31-12-2015 stabilito con decisione della Commissione Europea n.CE(2013)1573 del 20-03-2013, invitava la Provincia a valutare la percorribilità dell'ipotesi prevista al paragrafo 3.4. degli Orientamenti di Chiusura del POR FESR 2007/2013 di cui alla decisione UE C(2015) del 30-04-2015, che si riporta integralmente:

***“Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione.***

*Il principio della suddivisione in fasi, come spiegato al punto 3.3 degli orientamenti, può essere applicato anche a progetti diversi dai grandi progetti (ad eccezione degli strumenti di ingegneria finanziaria). Nel contesto della gestione concorrente, gli Stati membri devono garantire che le seguenti condizioni siano soddisfatte prima di applicare il principio della suddivisione in fasi:*

- 1. Il progetto non era stato selezionato dallo Stato membro nell'ambito del periodo di programmazione 2000/2006.*
- 2. Il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro.*
- 3. Il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista materiale e finanziario. Il campo di applicazione materiale di ciascuna fase e la rispettiva dotazione finanziaria dovrebbero essere debitamente descritti e la descrizione dovrebbe far parte delle piste di controllo. La dotazione finanziaria di ciascuna fase dovrebbe essere stabilita in funzione degli elementi materiali di ciascuna fase al fine di evitare che alla Commissione venga dichiarata due volte la stessa spesa.*
- 4. La seconda fase del progetto è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali o del fondo di coesione nel periodo 2014/2020.”*

### **Considerato che**

- assentito il rispetto dei suddetti puniti 1. e 2. del paragrafo 3.4. degli Orientamenti di Chiusura del POR FESR 2007/2013 di cui alla decisione UE C(2015) del 30-04-2015, la coerenza con i punti 3. e 4. del suddetto paragrafo 3.4, al momento, non può essere valutata, attesa la circostanza che, per la particolare tipologia di appalto prevista (art.53, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n.163 del 12-04-2006, con procedura aperta di cui all'art.3, comma 37, e art.55, comma 5, dello stesso D.Lgs. n.163/2006) si richiede alle imprese concorrenti, oltre alla esecuzione dei lavori, anche l'allestimento della progettazione definitiva ed esecutiva (con la quale si potrebbe invece opportunamente operare la suddivisione in due fasi distinte dell'intervento programmato);
- la realizzazione dell'intervento programmato risulta assolutamente necessaria al fine di bonificare definitivamente il sito di discarica di Serra Pastore, oggetto di diversi procedimenti di sequestro giudiziario e già causa in passato di fenomeni di inquinamento ambientale;
- in attesa di eventuale proroga da parte della Commissione Europea o di modifica della fonte di finanziamento da parte della Regione Campania, risulta utile e necessario almeno garantire l'espletamento della fase preliminare alla esecuzione dei lavori con l'acquisizione, tramite la procedura di appalto pubblico, della progettazione e la contestuale individuazione (senza vincolo contrattuale per la esecuzione dei lavori) dell'impresa esecutrice dei lavori;
- allo scopo risulta necessario comunque garantire la copertura finanziaria per l'espletamento di tutte le attività indispensabili per l'acquisizione della progettazione, pari complessivamente ad € 286.879,80 iva compresa, di cui € 198.216,51 per spese di progettazione definitiva ed € 88.663,29 per spese di progettazione esecutiva;

**Ritenuto**

- pertanto di dare mandato agli uffici di procedere in esecuzione a quanto stabilito nelle premesse e nel precedente considerato, operando le opportune modifiche al bando ed ai suoi allegati già approvati con Determinazione dirigenziale n.1038/06 del 04-12-2014;
- di dover provvedere a garantire la copertura finanziaria per l'espletamento di tutte le attività indispensabili per l'acquisizione della progettazione dell'intervento di che trattasi, pari complessivamente ad € 286.879,80 iva compresa, di cui € 198.216,51 per spese di progettazione definitiva ed € 88.663,29 per spese di progettazione esecutiva;

**Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE  
(Ing. Gennaro Fusco)**

**Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA  
(Avv. Vincenzo Catalano)**

## IL PRESIDENTE

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

## DELIBERA

- 1) **di dare mandato** agli uffici, per l'attuazione dell'intervento di "Bonifica definitiva della discarica consortile ubicata nel Comune di San Bartolomeo in Galdo, in località Serra Pastore", come approvato dalla Deliberazione Commissariale n.90 del 28-07-2014, di procedere in esecuzione a quanto stabilito nelle premesse e nel considerato, anche operando le opportune modifiche al bando ed ai suoi allegati già approvati con Determinazione dirigenziale n.1038/06 del 04-12-2014, al fine di acquisire la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento programmato e di individuare (senza vincolo contrattuale per la esecuzione dei lavori) l'impresa esecutrice;
- 2) **di richiedere**, all'atto dell'espletamento delle attività progettuali, la suddivisione dell'intervento in due fasi distinte come indicato dalla Regione Campania con nota n.2015.0354199 del 22-05-2015;
- 3) **di dare atto** che la copertura finanziaria dell'intero intervento, compreso le spese per le attività progettuali, sono già previste al cap.14353 del bilancio provinciale, a fronte del Decreto Regionale di finanziamento n.1344 del 17-09-2014;
- 4) **di assicurare** comunque, con fondi del bilancio provinciale, anche nel caso di eventuale revoca del finanziamento regionale, la copertura finanziaria per le spese derivanti dall'espletamento di tutte le attività indispensabili per l'acquisizione della progettazione dell'intervento di che trattasi, pari complessivamente ad € 286.879,80 iva compresa, di cui € 198.216,51 per spese di progettazione definitiva ed € 88.663,29 per spese di progettazione esecutiva;
- 5) **di inviare** la presente deliberazione alla Regione Campania per le proprie eventuali determinazioni con la contestuale richiesta di valutare, in subordine, la sostituzione della fonte di finanziamento al fine di consentire la realizzazione dell'intervento programmato in tempi più brevi rispetto a quelli previsti dalla procedura POR FESR;
- 6) **di demandare** al Dirigente del Settore ed al R.U.P. di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali e necessari per l'attuazione del presente deliberato;
- 7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Franco NARDONE)

AVV. VINCENZO CATALANO

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

(Dott. Claudio RICCI)

*Claudio Ricci*

N. 1797

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 05 GIU. 2015

IL MESSO  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Pamela VIVOLO)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Nardone

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dall'art.32, comma 5, della Legge n.69 del 18-06-2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per:

SETTORE Infrastrutture il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Gest. Ecologica il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_